

**COLLEGIO IPASVI MODENA
VIALE AMENDOLA 264 - 41125 MODENA**



IPASVI

RELAZIONE DEL TESORIERE

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il bilancio di previsione 2018 si compone dei seguenti documenti:

1. preventivo finanziario 2018
2. quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Costituiscono allegati al bilancio di previsione:

1. la relazione programmatica del Presidente;
2. la presente relazione;
3. la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;
4. la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2017 e del fondo di cassa presunto

PREVENTIVO FINANZIARIO 2018

Il preventivo finanziario 2018 è stato redatto sia in termini di competenza che di cassa. Il bilancio preventivo di competenza segue il criterio della competenza finanziaria e annota quindi gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata che si prevede di effettuare dell'anno 2018, a prescindere dall'effettivo pagamento o riscossione.

Il bilancio preventivo di cassa segue il criterio della competenza monetaria e registra quindi gli incassi ed i pagamenti che si prevede di effettuare nell'anno 2018, sia in conto competenza che in conto residui.

Come richiesto dal 2° comma, dell'art. 5 del vigente regolamento, nella gestione di competenza è stato iscritto il presunto risultato di amministrazione iniziale per un importo di € 215.383,52 mentre nella gestione di cassa è stato indicato il presunto fondo di cassa iniziale per un importo di € 213.830,64. La determinazione di entrambi gli importi iscritti è esplicitata nelle allegate tabelle dimostrative.

ENTRATE CORRENTI

Quote iscritti 2018

Ammontano complessivamente ad € 246.000,00 e sono state calcolate sulla base di una previsione di 4800 iscritti al 31/12/2017 e 120 nuovi iscritti per l'anno 2018. La riscossione avverrà per mezzo del bollettino postale inviato a tutti gli iscritti.

Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali

Sulla base dei corsi e delle iniziative che si ritiene di programmare, sono previste entrate complessive per € 3.5000,00.

Quote di partecipazione degli iscritti agli oneri di gestione

Sono stimati nella somma complessiva di € 3.000, per diritti di segreteria.

Interessi attivi

Ammontano ad € 200,00 in conseguenza dell'andamento dei flussi finanziari stimati per l'anno 2018, tenuto conto dei tassi di interessi correntemente applicati.

Entrate non classificabili in altre voci

Si riferiscono alle somme che si presume di recuperare, al momento della reinscrizione di Colleghi cancellati dall'albo per morosità, per quote di iscrizione relative ad anni precedenti per le quali si è ritenuto opportuno non conservare un residuo attivo ritenuto non più incassabile. Rimborsi per spese pulizie della Sala Conferenze del Collegio se viene utilizzata da terzi.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, di sostituto di dichiarazione ovvero per conto terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

USCITE CORRENTI

Spese per gli organi dell'ente

Sono state stimate in complessivi € 14.700, la maggior parte delle quali si riferiscono alla previste spese di trasferta dei Consiglieri. Non sono previste indennità od emolumenti a favore dei Consiglieri.

Oneri per il personale

La spesa complessiva di € 90.800 è stata determinata sulla base dei dati comunicati dal consulente del lavoro incaricato dal Consiglio Direttivo. Sono inclusi nella somma predetta anche i previsti compensi dei consulenti dell'Ente per un importo di €15.000,00.

Uscite per l'acquisto beni di consumo e servizi

L'onere complessivo è stimato in € 22.000 dei quali € 14.000 si riferiscono alle spese di rappresentanza, per l'ospitalità ai relatori, spese di trasferta e somministrazione di pasti.

Uscite per il funzionamento degli uffici

Si riferiscono alle spese generali, le quali sono state stimate sulla base di quelle che si presume di sostenere nel corso del 2018.

Spese per prestazioni istituzionali

L'importo complessivo è di € 62.500, di cui € 36.000,00 relativi alle quote spettanti alla Federazione Nazionale Collegi per ogni iscritto all'Albo, € 10.000 per i compensi spettanti ai relatori per i convegni programmati per l'anno 2018, € 5.000 per le borse di studio da assegnare, 1.000,00 per Quote Coordinamento Regionale ed quota Cup Provinciale, € 500,00 per Spese per la tutela professionale e € 10.000,00 per la Formazione Professionale.

Spese per oneri finanziari

Le spese e commissioni bancarie e postali ammontano ad euro 2.500,00 mentre è stata prevista una spesa di euro 4.500 agli interessi sulle rate del mutuo stipulato per finanziare l'acquisto della nuova sede dell'Ente.

Oneri tributari

Sono stati stimati in complessivi € 15.700 di cui € 7.500 per Irap sul costo del personale e compensi ai relatori non dotati di partita Iva, nonché € 2.000 per le ritenute IRPEF sui redditi di lavoro dipendente, Contributo ENPAPI per i relatori € 1.700, infine imposte e tasse ecc. per euro 4.500.

Fondo di riserva

Il fondo di riserva è stato accantonato, nei limiti del 3% delle uscite correnti, a fronte di spese impreviste stimate in € 4.000.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Non sono previste entrate in conto capitale.

USCITE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale destinata al rinnovo di alcune dotazioni: impianti, mobili e macchine d'ufficio per l'importo di € 7.000.

Acquisto software gestionale (Programma invio comunicazioni PEC agli iscritti) € 5.000

Il rimborso per 5.000 Euro rate mutuo in conto capitale come previsto in più un versamento di 35.000,00 per diminuire ulteriormente il capitale ancora da rimborsare.

La spesa in conto capitale è quindi complessivamente stimata in € 52.000.

PREVENTIVO ECONOMICO 2018

Nel rispetto dei principi contabili della Legge 29/1993, il Collegio IPASVI ha redatto il preventivo economico. Tale preventivo rielabora i dati del preventivo finanziario sulla base dei principi di contabilità economica includendovi i proventi ed i costi di competenza della gestione che non hanno manifestazione finanziaria. In relazione a questi ultimi si precisa che sono stati previsti:

- € 5.000 quale quota presunta di accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto dei dipendenti (voce B.9);
- € 24.500 per ammortamenti (voce B.10);

L'esito di tale rielaborazione determina un presunto disavanzo economico di € 29.500,00.

Modena li, 15 Novembre 2017